



Repubblica
italiana



LICEO "FABIO FILZI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Corso A. Rosmini, 61 - 38068 Rovereto - Tel. 0464 421223 - Fax 0464 433003 C.F. 85005390225
e-mail: segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it - filzi@pec.provincia.tn.it sito web: www.liceofilzi.it



Provincia
Autonoma
di Trento



DELLA CLASSE 5^aUC

A.S. 2025 - 26

Coordinatrice:

prof.ssa Maria Luisa Mantovan

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale	3
Il liceo Fabio Filzi e le sue strutture	4
1.3 Progetto d'Istituto (estratto)	4
Le parole chiave	5
Liceo delle Scienze Umane (LSU)	6
1.4 Quadro orario settimanale	6
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
2.1 Composizione consiglio di classe	7
	7
2.2 Continuità docenti	8
2.3 Composizione e storia classe	8
3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE	9
3.1 BES	9
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 Metodologie e strategie didattiche	10
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	10
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	12
4.5 Attività recupero e potenziamento	12
4.6 Progetti didattici	13
4.7 Percorsi interdisciplinari	13
4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	14
4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari	18
4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)	18
5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	19
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)	19
DISCIPLINA: ITALIANO	19
DISCIPLINA: LATINO	25
DISCIPLINA: STORIA	28
DISCIPLINA: FILOSOFIA	30
DISCIPLINA: INGLESE	32
DISCIPLINA: MATEMATICA	34
DISCIPLINA: FISICA	36
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	39
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI in CLIL	42
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	43
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	46
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	50
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	52
6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE	54
6.1 Criteri di valutazione	54
6.2 Criteri attribuzione crediti	56
7. PROVE D'ESAME	56
7.1. Prima prova scritta	56
7.2. Seconda prova scritta	60
7.3. Colloquio	61

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale

Il Liceo Filzi, situato nel centro storico di Rovereto, è il più antico ente di formazione della città.

La sua storia comincia nel lontano 1775 quando, a seguito della riforma scolastica dell'Imperatrice Maria Teresa, a Rovereto viene aperta una "scuola normale di metodo" che oltre alla formazione degli studenti si occupa dei corsi abilitanti per i maestri.

Quasi un secolo dopo, sulla scorta dell'esperienza precedente, la sezione maschile dell'Istituto Magistrale di Trento viene trasferita a Rovereto e ospitata in un nuovo edificio, costruito per l'occasione, che le fa da casa anche oggi. Da quel giorno e per molti anni a seguire, l'Istituto è diventato quella che una recente pubblicazione ha definito la "Fabbrica dei maestri" del Trentino.

Oggi il Liceo Filzi, anche se ha abbandonato il suo antico vestito di "Istituto magistrale", continua nel suo impegno come centro di promozione culturale e sociale, fortemente legato alla sua storia e alla città che lo ospita.

La sua missione è formare le nuove generazioni perché diventino cittadini consapevoli nel muoversi all'interno della complessità dei fenomeni umani e sociali, capaci di essere protagonisti attivi nei contesti di vita, studio e lavoro.

Il liceo "Fabio Filzi" di Rovereto rappresenta attualmente, con i suoi due indirizzi: Liceo delle Scienze Umane (LSU) e Liceo Economico Sociale (LES), un punto di riferimento importante per il territorio.

All'offerta formativa tradizionale del LSU, mirata all'orientamento verso le professioni dell'educazione, della formazione, dell'azione sociale e delle professioni sanitarie, si affianca quella del LES, orientata alla dimensione europea, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche e a quello di due lingue straniere (inglese e tedesco) lungo tutto l'arco dell'intero quinquennio. Il Liceo "Fabio Filzi" offre un contesto favorevole sia allo sviluppo di una solida formazione culturale che alla maturazione di abilità e competenze spendibili in qualsiasi percorso universitario futuro.

La città di Rovereto, dove si trova la scuola, è un importante centro economico, turistico e culturale della Provincia di Trento e rappresenta il polo di riferimento dell'intera Comunità della Vallagarina (comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano). In tale territorio molteplici sono le opportunità lavorative nel settore primario, secondario, in ambito industriale e manifatturiero, o nel settore terziario, sia di tipo tradizionale che avanzato. In particolare, la presenza di importanti poli museali, enti culturali e biblioteche, oltre che dell'Università e la radicata rete di realtà associative e sociali, distingue e arricchisce il panorama culturale ed esistenziale.

L'Istituto intrattiene relazioni plurali con il territorio allo scopo di portare dentro la scuola le migliori energie e proposte, ma anche al fine di porsi esso stesso come soggetto della promozione culturale e sociale del territorio di appartenenza, grazie alla sinergia con numerose cooperative, associazioni e realtà del volontariato diffuse sul territorio urbano e suburbano. Rappresenta concretamente un'ottima opportunità per gli studenti di partecipare ad attività che creino raccordo tra la scuola e il luogo in cui vivono, attraverso le esperienze e i percorsi di alternanza scuola-lavoro, proposti per i due indirizzi in maniera specifica e curati da un apposito gruppo di lavoro di docenti.

Il Liceo Fabio Filzi mantiene relazioni continue con tutti gli Istituti del primo ciclo della Vallagarina e con gli altri Istituti cittadini del secondo ciclo. A tal proposito sono formalizzati accordi di rete che permettono di curare molti aspetti cruciali, come l'orientamento in entrata, l'aggiornamento dei docenti, e tante altre progettualità riguardanti la vita scolastica.

Il contesto socio-economico di provenienza riflette i dati ISPAT sulla composizione di residenti del bacino di utenza. La popolazione scolastica in questi ultimi anni si assesta tra i 650 e i 700 studenti, con circa 35 classi, di cui 20 del Liceo delle scienze umane e 15 del Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale.

I livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti sono medio-alti già a partire dalle prime classi di tutti gli indirizzi di studio attivati. Si registrano pochi abbandoni, concentrati perlopiù nei primi anni e dovuti principalmente da errori di orientamento a conclusione del corso di studi precedente. Gli studenti in situazione di disabilità, anche grave, trovano nella Scuola un ambiente accogliente e capace di promuovere la crescita personale attraverso percorsi educativi e didattici personalizzati, condivisi con le famiglie e gli Enti del territorio. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono tempestivamente supportati nell'acquisizione di competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio e nello sviluppo del loro processo di integrazione.

Il liceo Fabio Filzi e le sue strutture

Il Liceo Fabio Filzi è dislocato su due sedi attigue: una sede principale sita in Corso Rosmini, 61 a Rovereto ed una sede succursale sita in via Tommaseo n. 8.

La sede centrale è la sede istituzionale dell'Istituto al cui interno sono ubicati gli uffici amministrativi e l'Ufficio di Dirigenza. Sono presenti: 15 aule didattiche, 3 laboratori (fisica, scienze e informatica), 1 biblioteca, 1 palestra, 1 aula docenti.

La sede succursale dispone di 18 aule, 1 laboratorio di informatica, 2 aule didattiche multifunzionali, 1 spazio giovani e 1 auditorium.

Relativamente all'aspetto, di non secondaria importanza, dell'accessibilità, l'ubicazione dell'Istituto risulta molto favorevole, in quanto le due sedi in cui si articolano gli edifici scolastici si trovano nei pressi della stazione ferroviaria e delle vie di riferimento per le fermate dei bus di linea urbani ed extraurbani e risultano, quindi, facilmente raggiungibili sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici. Le nostre strutture inoltre offrono ambienti con adeguata accessibilità a tutto il personale scolastico e agli studenti.

A partire dal mese di febbraio 2024 sono iniziati i lavori di restauro della "casetta rossa" (ex Giardino d'infanzia) che si trova nel cortile, fra le due sedi e che sarà adibita a laboratori ed aule innovative, grazie a specifici fondi del PNRR.

Contestualmente ai lavori alla "casetta rossa", è prevista la sistemazione di tutto lo spazio esterno, di collegamento fra le sedi, che già ora offre un'ampia zona di verde e che può essere utilizzato anche per attività didattiche all'aperto e che si prevede di razionalizzare sia per le attività sportive, sia per attività educative e ricreative.

Le sedi dell'Istituto sono collegate con fibra ottica così da costituire un'unica rete e ogni ambiente didattico è dotato di collegamento Internet e lavagna interattiva.

Il Liceo Filzi ha adottato il Registro elettronico provinciale (REL) che assicura il collegamento diretto con il sistema informatico della scuola trentina e che consente di visualizzare tutte le comunicazioni, di classe e d'Istituto.

1.3 Progetto d'Istituto (estratto)

Il Liceo Fabio Filzi pone lo studente al centro del percorso formativo. L'obiettivo dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico ed educativo dei propri allievi.

Miriamo a realizzare una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti e una valutazione adeguata all'effettivo merito, una scuola che accompagni lo studente nel cammino scolastico e

che, in caso di difficoltà, faccia il possibile affinché ognuno possa migliorare.

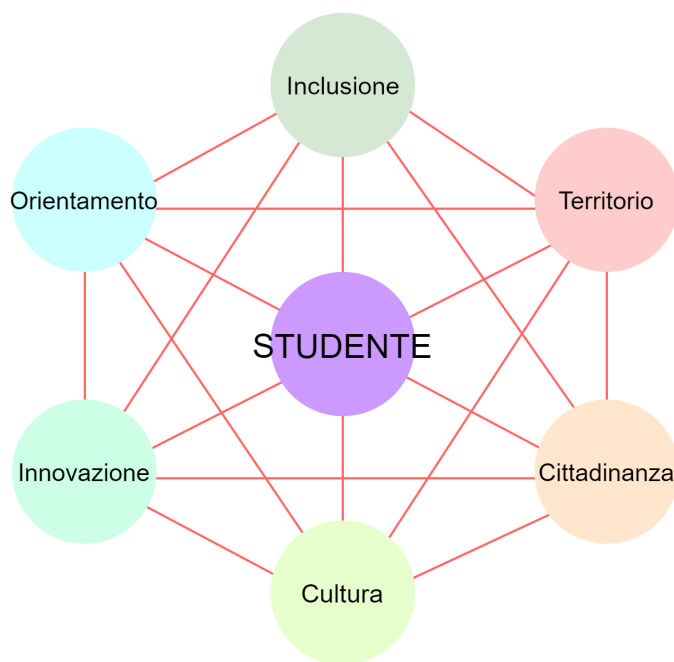
Il Liceo Filzi inoltre offre attività e continui stimoli per valorizzare le eccellenze e per supportare le aspirazioni personali. In questo costante lavoro di formazione dei suoi studenti, il Liceo Filzi non si avvale solamente del corpo insegnante, bensì di tutta la comunità educante che la scuola incarna, comprendendo tutte le figure che quotidianamente entrano in contatto con gli studenti, dal Dirigente scolastico ai suoi collaboratori, dal personale di segreteria ai collaboratori scolastici, dagli insegnanti agli educatori.

Pertanto, dal punto di vista didattico-educativo, l'Istituzione scolastica esplicita:

- l'intenzione di sostenere la motivazione e la riflessione personale;
- la continua ricerca di dare un senso e comprendere un mondo sempre più complesso, incerto ma anche interconnesso;
- la consapevolezza della necessità di orientare gli stili di vita, improntare alle buone pratiche e alla collaborazione;
- la necessità di attivare l'abitudine all'impegno, alla responsabilità e al rispetto di tutti.

Le parole chiave

il progetto educativo del Liceo Filzi può essere riassunto in queste significative parole-chiave:



Inclusione: come riconoscimento e valorizzazione di tutte le differenze e rimozione di barriere fisiche e culturali.

Cultura: come una solida struttura intorno ad assi culturali fondamentali: l'asse dei linguaggi, quello storico-sociale, l'asse scientifico-matematico, ma anche cultura orientata verso l'identità, le culture e le differenti convinzioni.

Cittadinanza: come valorizzazione e sviluppo del senso civico, consapevolezza del valore della responsabilità e della cultura della solidarietà, in un contesto aperto all'idea di educazione alla cittadinanza globale.

Territorio: come contatto continuo con gli Enti e le Associazioni del nostro territorio sia in un'ottica di conoscenza del contesto che un'ottica orientativa.

Innovazione: come sperimentazione di metodologie didattiche attive e inclusive, che possano offrire allo studente la possibilità di imparare attraverso il rispetto di stili di apprendimento diversificati.

Orientamento: come un insieme di attività volte a sostenere gli studenti che devono attuare scelte importanti sul piano educativo e professionale per il loro progetto di vita.

Liceo delle Scienze Umane (LSU)

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per la centralità degli studi finalizzati all'indagine dei processi di costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Si propone di comprendere come tali relazioni si siano formate e trasformate nel tempo, fino all'attuale realtà complessa e globalizzata. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze specifiche mediante gli apporti della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Queste, grazie anche alla presenza di altre discipline scientifiche, assicurano una corretta visione d'insieme dei processi culturali.

1.4 Quadro orario settimanale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2+1*	2+1*	2+1*
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2+1(Ciil)*	2+1(Ciil)*	2+1(Ciil)*
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Educazione musicale	2*	2*			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

*Ore destinate al potenziamento come previsto dall'autonomia scolastica.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
ANDREOLI MAURO	DOCENTE	FILOSOFIA
BARBATO FLAMINIA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
CACCIAPUOTI MARIANNA	DOCENTE	STORIA
DE CARNERI MARINA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA INGLESE
FERRARINI ALESSANDRO	DOCENTE REFERENTE BES	MATEMATICA E FISICA
GIRARDINI LAURA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI CLIL
LIPAROTO MARIALUISA	DOCENTE VERBALISTA	SCIENZE NATURALI
MANTOVAN MARIA LUISA	DOCENTE COORDINATRICE REFERENTE ECC	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA
PAOLINI ULISSE	DOCENTE REFERENTE BES	SOSTEGNO
TOSS CRISTINA	DOCENTE	IRC
VALDUGA NICOLA	DOCENTE REFERENTE TUTORATI SPORTIVI	SCIENZE MOTORIE
ZANONI JAQUELINE	DOCENTE REFERENTE ASL E ORIENTAMENTO	SCIENZE UMANE

2.2 Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Luisa Mantovan	Maria Luisa Mantovan	Maria Luisa Mantovan
LINGUA E CULTURA LATINA	Maria Luisa Mantovan	Maria Luisa Mantovan	Maria Luisa Mantovan
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Marina de Carneri	Marina de Carneri	Marina de Carneri
MATEMATICA	Laura Zanella	Johannes Pfaender	Alessandro Ferrarini
FISICA	Laura Zanella	Johannes Pfaender	Alessandro Ferrarini
SCIENZE NATURALI	Marialuisa Liparoto	Davide Sega	Marialuisa Liparoto
SCIENZE NATURALI - METODOLOGIA CLIL	Laura Girardini	Laura Girardini	Laura Girardini
STORIA	Laura d'Alessandro	Laura d'Alessandro	Marianna Cacciapuoti
FILOSOFIA	Mauro Andreoli	Mauro Andreoli	Mauro Andreoli
SCIENZE UMANE	Iolanda Vassallo	Jaqueline Zanoni	Jaqueline Zanoni
STORIA DELL'ARTE	Antonio Furchi Sara Eccher	Flaminia Barbato	Flaminia Barbato
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Nicola Valduga	Nicola Valduga	Nicola Valduga
RELIGIONE CATTOLICA	Cristina Toss	Cristina Toss	Cristina Toss
SOSTEGNO	Marta Lucenti	Ulisse Paolini	Ulisse Paolini

2.3 Composizione e storia classe

La 5UC è composta da venti elementi: diciassette studentesse e tre studenti. La composizione della classe non ha subito grosse variazioni nel corso del triennio, ma nel precedente anno scolastico si è inserita una studentessa proveniente dal liceo "Rosmini" di Trento.

Nel complesso, il gruppo ha mantenuto nel tempo una fisionomia abbastanza stabile e, soprattutto nel corso della quarta e della terza, ha mostrato una partecipazione generalmente più attiva, creativa e collaborativa alle attività proposte. In tali anni gli studenti hanno saputo affrontare con maggiore motivazione le diverse esperienze didattiche ed educative, evidenziando in più occasioni buone capacità di

collaborazione e disponibilità al dialogo educativo.

Nel corrente anno scolastico, dalle osservazioni condivise dal Consiglio di classe è emerso un atteggiamento complessivamente più rilassato e meno propositivo e in qualche caso sono emersi dei comportamenti scorretti. Il clima di lavoro non è stato sempre pienamente produttivo, anche a causa di frequenti momenti di distrazione e di una concentrazione non sempre adeguata alle richieste di una quinta. Si rileva inoltre, per una parte della classe, la necessità di consolidare ulteriormente le capacità organizzative e l'impegno continuativo nello studio domestico.

Permangono inoltre alcune difficoltà nell'approfondimento critico dei contenuti e nella rielaborazione personale delle conoscenze che, in una classe quinta dovrebbero essere maggiormente consolidate. Per alcuni studenti lo studio risulta talvolta superficiale e finalizzato prevalentemente alla verifica immediata, con un approccio non sempre approfondito e riflessivo.

Accanto a queste criticità, si distingue però un piccolo gruppo di studenti che ha continuato a lavorare con serietà, precisione e senso di responsabilità, dimostrando impegno costante, un'ottima autonomia e capacità di approfondimento.

Dal punto di vista del profitto la classe presenta livelli differenziati: alcuni studenti hanno raggiunto competenze più che buone e, in qualche caso ottime, accompagnate da significative capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica; altri hanno competenze discrete; qualcuno evidenzia invece delle fragilità riconducibili ad un metodo di studio non sempre efficace, ad una partecipazione poco attiva o a un impegno discontinuo. In qualche caso le difficoltà sono acute dal carattere introverso e da una certa fragilità emotiva.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Il Liceo Filzi promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni che presentano difficoltà in ambito educativo e dell'apprendimento, attuando progetti che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento, nel rispetto della normativa provinciale e nazionale vigente. L'Istituto infatti promuove la cultura della diversità e della solidarietà e favorisce il successo formativo di tutti gli studenti, anche attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati commisurati ai bisogni e alle possibilità di ciascuno.

Nell'Istituto opera un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha principalmente lo scopo di promuovere e diffondere strategie didattiche inclusive.

L'Istituto, in riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali e stranieri, si è dotato di appositi protocolli di accoglienza BES e Stranieri consultabili sul sito web al seguente menù:

<https://www.liceofilzi.it/argomento/bes-bisogni-educativi-speciali/>

Per quanto riguarda l'area studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), la scuola si impegna a mettere in atto iniziative per ridurre le difficoltà e favorire il successo scolastico.

In particolare, per consentire il diritto allo studio e le pari opportunità agli alunni con DSA, i Consigli di classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP specifica le misure dispensative e gli strumenti compensativi, definiti nella relazione clinica, da adottare per sostenere lo studente nel processo di apprendimento personalizzato. L'efficacia degli strumenti compensativi è costantemente valutata *in itinere*. Tutti i docenti del Consiglio di Classe contribuiscono alla realizzazione di un progetto condiviso di inclusione, attraverso la stesura di un piano di studio personalizzato ed il ricorso alle risorse che la scuola mette a disposizione.

Anche per gli studenti con BES, che in particolari situazioni anche temporanee ne abbiano necessità, possono essere approntati specifici piani didattici personalizzati (PEP), al fine di garantire loro il diritto allo studio, previo accordo scuola-famiglia.

L'Istituto ha costituito un gruppo di lavoro e individuato un docente referente BES in ogni consiglio di classe, con funzioni di organizzazione, accoglienza e inclusione degli studenti con BES.

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/ studentesse con BES e/o di origine non italofona presenti nella classe sono comunicati alla commissione d'esame attraverso apposita e riservata documentazione.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha concordato all'inizio del corrente anno scolastico le seguenti strategie didattiche comuni:

- Esplicitare, per quanto possibile, all'inizio delle lezioni: obiettivi, contenuti e metodi di lavoro.
- Favorire, dove e quando possibile, lezioni interattive e lavori di gruppo eventualmente *online*.
- Porre attenzione ai livelli di apprendimento e alla necessità di interventi integrativi.
- Effettuare il controllo del lavoro svolto a casa.
- Privilegiare una didattica per moduli/percorsi.
- Effettuare verifiche: a) coerenti con i contenuti di moduli/percorsi effettuati b) con una esplicitazione preventiva degli obiettivi e della tipologia delle verifiche.
- Esplicitare i criteri di valutazione.
- Favorire e sollecitare negli alunni, dove possibile, la costanza nella frequenza delle lezioni e nello studio con la finalità di contrastare la demotivazione e l'abbandono scolastico.
- Indicare sul REL le date delle prove scritte delle singole discipline.
- Abituare gli studenti all'autovalutazione, affinché acquisiscano consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe, con riferimento alla normativa statale e provinciale, è stato effettuato l'insegnamento con metodologia CLIL in inglese nella seguente disciplina:

- Classe terza: Scienze naturali (33% del monte ore disciplinare, 1 ora settimanale)
- Classe quarta: Scienze naturali (33% del monte ore disciplinare, 1 ora settimanale)
- Classe quinta: Scienze naturali (33% del monte ore disciplinare, 1 ora settimanale)

Durante il triennio sono stati svolti dei moduli utilizzando la metodologia CLIL, cercando di integrare o approfondire alcune tematiche previste dal programma.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Premessa normativa

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) è realizzato in conformità alla normativa vigente: L. 107/2015; Delibera PAT n. 211/2016; L. 10/2016; Linee guida MIUR ai sensi della L. 145/2018; L.P. n. 5/2019.

Quest'ultima dispone, a decorrere dall'a.s. 2019/2020, un monte ore minimo pari a 200 ore per i licei, con applicazione flessibile in fase transitoria.

Il percorso della classe quinta è stato aggiornato in coerenza con le Linee guida provinciali per l'orientamento (D.G.P. n. 1759/2023), che valorizzano l'integrazione tra ASL e orientamento e lo sviluppo delle competenze trasversali. La Delibera n. 688/2024 ha rideterminato il monte ore complessivo in 150 ore nel triennio.

I percorsi ASL si configurano come parte integrante della progettazione didattica e contribuiscono alla formazione complessiva dello studente. Essi sono differenziati in relazione agli indirizzi di studio. Nelle Scienze Umane i percorsi sono orientati agli ambiti educativo, sociale e culturale.

Le attività sono finalizzate a:

- promuovere lo sviluppo personale e il benessere degli studenti;
- favorire l'esercizio della cittadinanza attiva;
- sviluppare competenze chiave, trasversali e digitali;
- sostenere processi di orientamento consapevole verso percorsi di studio e inserimento lavorativo.

Offerta formativa

Le attività sono realizzate in collaborazione con enti territoriali, istituzioni, servizi socio-educativi e realtà produttive. Tali esperienze costituiscono un contesto formativo integrato rispetto all'attività didattica, favorendo il raccordo tra scuola e territorio.

Progetto ASL / Orientamento – classe quinta

Nel quinto anno, le attività di ASL sono state finalizzate alla rielaborazione del percorso svolto e alla predisposizione dell'elaborato per l'Esame di Stato. Le attività di orientamento, organizzate prevalentemente a livello d'istituto, hanno previsto:

- percorsi formativi con TSM (orientamento e sviluppo delle soft skills);
- interventi dell'Agenzia del Lavoro (curriculum vitae e accesso al mercato del lavoro);
- incontri con Civico 13;
- seminari tematici promossi dalle Università di Trento e Bolzano;
- corsi facoltativi di preparazione ai TOLC.

Attività nel triennio (2022–2025)

La classe 5UC ha completato il percorso di ASL previsto dal Liceo "Fabio Filzi", in conformità alla normativa vigente.

Nel corso del triennio sono state realizzate attività formative e percorsi di tirocinio; ciascuno studente ha inoltre svolto uno o più tirocini individuali coerenti con il proprio percorso di studio.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe ha svolto un percorso di ASL/OIU per un totale di 17 ore, articolate nell'attività del TSM, attività di Orientamento del Cdc con l'Università di Trento, Elementare Teatro e progetto MART sperimentazione App GLEAM per favorire l'accessibilità museale a persone con disabilità in un'ottica di inclusione.

Nel dettaglio:

- Il progetto TSM, volto a fornire i primi strumenti di conoscenza del mondo del lavoro. Un primo incontro ha affrontato il tema delle diverse tipologie di lavoro; un secondo la questione della retribuzione e della previdenza per poi concludere nel terzo incontro con i diritti e i doveri dei lavoratori in Italia.
- Le attività di orientamento con l'Università di Trento hanno previsto un confronto diretto con studenti rappresentanti delle diverse Facoltà dell'Ateneo, ha avuto l'obiettivo di presentare la panoramica di opportunità offerte da UNITN, nonché di far conoscere le possibili prospettive future per colori che intraprendono tali percorsi di studio (proposta ampliata nell'anno scolastico 2025/2026).
- L'attività al MART - App GLEAM ha previsto la partecipazione dei ragazzi ad un laboratorio per favorire l'accessibilità museale attraverso app a persone con disabilità in un'ottica di inclusione. Nello specifico la classe, a conclusione del laboratorio sperimentale, ha fornito ai ricercatori

input per il perfezionamento dell'app in questione.

Le attività di ASL promosse dall'Istituto per la classe sono state:

- “Legalità e cittadinanza attiva”, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Trento. a.s. 2023/24
- “L'economia sociale come antidoto all'economia criminale”, svolto in collaborazione con il Comitato “Don Peppe Diana” di Casal di Principe (CE). a.s. 2024/25.

Come naturale proseguimento del percorso avviato, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, è stato proposto un fitto calendario di incontri finalizzato ad approfondire tematiche quali: il mercato del lavoro, i percorsi universitari e le possibili prospettive occupazionali, i bisogni sociali emergenti e le risposte del territorio con un occhio di riguardo all'attualità.

Si segnala:

- che la classe ha partecipato con interesse alle attività, dimostrando capacità di riflessione critica e apprezzabile grado di maturità rispetto ai temi proposti;
- la presenza di studenti tutorati sportivi che hanno affrontato i tirocini nel proprio campo di specializzazione sportiva;
- che ad oggi tutti gli studenti hanno raggiunto il numero minimo di ore previste per l'ASL.

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

I principali strumenti utilizzati sono stati i libri di testo in adozione, la LIM, materiali multimediali e la piattaforma Google Classroom per alcune discipline.

Le lezioni si sono tenute in aula, in palestra e nelle varie strutture offerte dal territorio per la disciplina Scienze motorie.

Per maggiori informazioni sui contenuti curriculari, gli strumenti e i mezzi utilizzati nelle diverse discipline si rinvia al paragrafo 5 e alle schede informative lì riportate.

4.5 Attività recupero e potenziamento

Il collegio dei docenti, a partire da una attenta analisi e valutazione dei risultati scolastici, definisce di anno in anno le modalità e i criteri di attuazione delle attività di sostegno nonché le modalità e il monte ore dei corsi di recupero e di sostegno, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo.

Le attività di sostegno si realizzano in ogni periodo scolastico, di norma dopo la valutazione del primo quadrimestre, ma anche nelle fasi iniziali, in particolare per le classi prime, per le quali l'attività di sostegno si avvia tempestivamente per rinforzare il metodo di studio, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie competenze e i propri stili di apprendimento.

Per gli studenti del triennio possono svolgersi attività di sostegno qualora i Consigli di Classe ne ravvisino la necessità oppure, in alternativa, iniziative finalizzate all'orientamento post-diploma e approfondimenti individuati dai Dipartimenti.

I corsi di recupero vengono programmati dal Consiglio di Classe solo una volta all'anno, in occasione dello scrutinio del secondo quadrimestre e si svolgono, di norma, prima dell'inizio delle lezioni curriculari dell'anno scolastico successivo.

I corsi sono attivati generalmente per le discipline nelle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà (matematica, latino, lingue comunitarie) e per piccoli gruppi. Per tutte le altre discipline sono previsti incontri

più brevi che servono per chiarire dubbi e per avere indicazioni sulla prova di verifica per il recupero della carenza assegnata in sede di scrutinio finale.

Gli esiti delle verifiche delle carenze formative, di norma svolte entro il mese di ottobre, vengono comunicati per iscritto alle famiglie; l'esito positivo può determinare il recupero di 1 punto del credito per le classi del triennio. In caso di esito negativo, la scuola offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica, indicativamente entro metà gennaio. L'esito positivo della seconda verifica, può incidere sulla valutazione annuale della disciplina, ma non dà diritto al recupero del punto di credito.

Per il recupero delle valutazioni negative assegnate nello scrutinio del primo quadrimestre si sono realizzate attività di recupero in orario curricolare e sono stati proposti degli sportelli in orario pomeridiano.

Potenziamenti extracurricolari facoltativi:

- Corso di preparazione ai test di ammissione universitari (TOLC): matematica, logica, chimica, biologia.

4.6 Progetti didattici

La classe ha partecipato ai seguenti progetti didattici:

Progetto "Educazione alla salute"

Gli insegnanti di scienze motorie e sportive hanno proposto un'attività di presentazione e sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo (curata da ADMO) il 26 febbraio e alla donazione degli organi (curata da AIDO) il 2 marzo.

Progetto finestre - Storie di rifugiati

Proposto dai referenti di intercultura dell'Istituto e curato dal centro Astalli di Trento, il progetto ha favorito la riflessione sul tema dell'esilio, attraverso il contatto diretto con una rifugiata politica proveniente dalla Russia che ha raccontato la propria storia di vita alla classe il 17 aprile.

Uscite sul territorio e viaggio d'istruzione

La prof.ssa Cacciapuoti ha proposto il 15 gennaio un'uscita al Museo della Guerra di Rovereto per visitare la mostra "Fotografie dal fronte".

Il 20 marzo la classe si è recata a Trento dalle 9 alle 13 in occasione del Unistem Day, una giornata interamente dedicata agli incontri sulle biotecnologie e la bioetica.

Le professoresse Girardini, Liparoto e il professor Ferrarini hanno accompagnato e guidato gli studenti a Firenze insieme alla 5UD il 29 e il 30 aprile. Gli studenti hanno visitato la casa di Dante, le Gallerie degli Uffizi, il Museo dell'Antropologia, Palazzo Pitti e il giardino di Boboli.

A fine maggio, come di consueto, è stata organizzata dalla commissione Salute e Benessere l'uscita in barca a vela.

Gli studenti della classe 5UC hanno inoltre assistito alla proiezione di diversi film: il 19 dicembre "L'appartamento"; il 10 febbraio "Captain Fantastic"; il 22 aprile "The voice of Hind Rajab".

4.7 Percorsi interdisciplinari

L'interdisciplinarietà, oltre che nella condivisione di strategie didattiche ed obiettivi di apprendimento comuni, si è concretizzata nella progettazione unitaria del percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza, che nella sua realizzazione ha registrato il contributo di numerose discipline curricolari. Si rinvia alla sezione dedicata.

Gli studenti e le studentesse della 5UC per l'esperienza accumulata in pedagogia nel corso del quinquennio e la sua parziale ripresa durante le ore di scienze umane quest'anno, hanno analizzato i primi paragrafi dell'*Istitutio oratoria* di Quintiliano durante le ore di Lingua e cultura latina con l'obiettivo di approfondire l'opera di un autore latino, creando collegamenti con i pedagogisti moderni e legami con il presente. Gli studenti, dopo aver letto i brani assegnati al proprio gruppo, hanno ricercato argomentazioni che "smontassero" o "avvalorassero" le idee di Quintiliano. In un secondo momento hanno esposto il frutto del proprio lavoro di fronte alla classe e si sono sottoposti alle controargomentazioni dei loro compagni. Si sono fatti molti nomi di pedagogisti, come ad esempio Piaget, Skinner, Vygotskij, le sorelle Agazzi, Rogers, Bandura, Freinet, Montessori, Don Milani, Makarenko, Ferriere...

L'interdisciplinarietà trova un'espressione concreta nella sinergia tra le scienze umane e le scienze motorie, come dimostrato da un progetto focalizzato sull'applicazione del metodo Montessori e lo sport. In questo lavoro, l'analisi pedagogica dell'autonomia e della libera scelta si è fusa con la pratica sportiva, trasformando l'attività fisica in un laboratorio di auto-educazione. Attraverso la predisposizione di un "ambiente preparato" anche in palestra, gli studenti hanno esplorato come il movimento consapevole e l'autocorrezione dell'errore tipici del percorso montessoriano favoriscano non solo lo sviluppo motorio, ma anche la strutturazione della personalità e del rispetto sociale.

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Nel corso del quinto anno, il percorso di Educazione civica si è proposto di accompagnare gli studenti verso una comprensione consapevole e critica delle principali sfide del mondo contemporaneo, coinvolgendo diverse discipline. I moduli hanno affrontato temi legati alla Costituzione italiana, ai diritti umani, alla pace, alla sostenibilità, alla salute e alla sicurezza sul lavoro, all'inclusione e alle trasformazioni scientifiche e sociali del presente. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo del pensiero critico, alla partecipazione responsabile e alla capacità di interpretare l'attualità con strumenti culturali adeguati. Le attività hanno previsto lezioni, incontri con esperti, visioni cinematografiche, approfondimenti CLIL e uscite didattiche, favorendo il dialogo tra conoscenze teoriche ed esperienza concreta. La docente coordinatrice per l'Educazione civica e alla cittadinanza è stata la prof.ssa Maria Luisa Mantovan.

QUINTO ANNO

DISCIPLINA	ARGOMENTO/ MODULO	MONTE ORE
Filosofia	Filosofia politica novecentesca I (N.T. 1)	6 ore primo quadrimestre (con valutazione)
Filosofia	Filosofia politica novecentesca II (N.T. 1)	6 ore secondo quadrimestre
Tutte	"Il diritto internazionale alla prova delle crisi attuali" - incontro con il prof. Tarcisio Gazzini, professore ordinario di diritto internazionale presso l'Università di Padova.	2 ore primo quadrimestre
Storia	Conoscenza di alcune guerre contemporanee (focus sulla questione Israele-palestinese) - visita alla mostra "Fotografie dal Fronte" al Museo della Guerra di Rovereto)	6 ore primo quadrimestre (senza valutazione)

Scienze Naturali CLIL e Storia	Dal razzismo al divieto di discriminazione e al diritto di asilo: analisi dei principi della Costituzione.	3 ore secondo quadrimestre (senza valutazione)
Italiano	Salute e sicurezza sul lavoro	6 ore secondo quad. con valutazione
Sc. Umane	Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo: visione film "In viaggio con mio figlio" presso cinema di Rovereto (proposta di prof.ssa Mariano, prof. Paolini per la 5UC)	2h secondo quadrimestre (1 aprile 2026) + 4h di rielaborazione TOT 6 ore
Scienze Naturali e filosofia	Le biotecnologie in campo medico, implicazioni bioetiche (N.T. 1)	10 ore secondo quadrimestre con valutazione
Fisica	La fisica dei cambiamenti climatici	circa 15 ore primo quadrimestre con valutazione
Lingua e cultura inglese	Uscita al Supercinema per la visione "The voice of Hind Rajab"	3 ore nel secondo quadrimestre
TOTALE		non meno di 33 h

QUARTO ANNO

Nuclei tematici (A,B,C,D,E)	Macroaree e attività
A) Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	
a) Titolo del percorso	Istituzioni totali
b) Discipline coinvolte (indicando anche eventuali presenze)	Filosofia e Scienze umane
c) Numero di ore programmate e svolte	5 (scienze umane) + 4
d) Enti collaboratori (eventuali)	
e) Traguardi raggiunti (abilità e competenze)	Conoscenze teoriche e contestuali Storia della psichiatria e delle istituzioni manicomiali: conoscenza dell'evoluzione storica dei manicomi, con particolare attenzione al contesto italiano (es. nascita dei manicomi, psichiatria ottocentesca, legge Basaglia del 1978). Normative e diritti delle persone con disagio psichico: comprensione delle leggi italiane sulla salute mentale e dei diritti dei pazienti. Storia della salute mentale e delle sue rappresentazioni sociali: studio dei modelli culturali e sociali di interpretazione della malattia mentale e della devianza psichiatrica. Abilità di ricerca e analisi critica

	Analisi di fonti storiche e testimonianze: capacità di lavorare con cartelle cliniche, lettere, documenti d'archivio, fotografie e interviste. Lettura critica delle rappresentazioni del disagio psichico: interpretazione delle narrazioni su manicomi e follia nella letteratura, arte, cinema e media. Capacità di contestualizzazione storica: collegare vicende manicomiali a processi storici più ampi (modernizzazione, controllo sociale, emarginazione). Competenze educative e divulgative Educazione alla memoria e alla cittadinanza: progettazione di percorsi che stimolino la riflessione sulla dignità, l'emarginazione e la trasformazione delle istituzioni sanitarie. Comunicazione sensibile e rispettosa: trasmettere contenuti delicati evitando stereotipi e promuovendo l'empatia. Competenze relazionali e interdisciplinari Gestione di contenuti emotivamente complessi: capacità di affrontare con equilibrio temi legati alla sofferenza, alla reclusione e alla perdita di diritti. Approccio etico e inclusivo: rispetto delle memorie individuali, uso consapevole dei materiali e delle fonti personali.
A) Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	
a) Titolo del percorso	Frammenti di coraggio, le donne Pioniere nel mosaico d'Europa
b) Discipline coinvolte (indicando anche eventuali compresenze)	Scienze umane e storia
c) Numero di ore programmate e svolte	6
d) Enti collaboratori (eventuali)	Fondazione Campana dei Caduti.
e) Traguardi raggiunti (abilità e competenze)	Progetto Pioniere: Obiettivo: Far conoscere e valorizzare le storie delle donne "pioniere" che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa, coinvolgendo le scuole di Rovereto nella ricerca e nella narrazione di queste figure. Eventi: Presentazione elaborati presso la Fondazione Campana dei Caduti (09 maggio 2025). Abilità/Competenze nella Ricerca Storica Ricerca documentale e archivistica: capacità di reperire fonti primarie e secondarie (biografie, articoli, ecc.). Analisi critica delle fonti: valutare l'attendibilità e la rilevanza dei materiali trovati. Sintesi storica: riassumere informazioni complesse rendendole accessibili al pubblico scolastico e generale. Competenze Comunicative e Didattiche Storytelling storico: narrare in modo coinvolgente le vite delle donne pioniere. Didattica della storia: capacità di trasmettere contenuti storici a studenti di diverse età.

	Competenze Organizzative e Gestionali Project management culturale: pianificazione delle fasi di progetto, gestione dei tempi e delle risorse. Competenze Creative e Multimediali - Grafica e comunicazione visiva: realizzazione di materiali per l'esposizione Scrittura e pubblicazione: redazione testi per catalogo, schede biografiche, pannelli espositivi.
A) Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	
a) Titolo del percorso	Corso Pronto soccorso
b) Discipline coinvolte (indicando anche eventuali compresenze)	Scienze motorie e tutte le materie che sono coinvolte nella giornata programmata
c) Numero di ore programmate e svolte	6+1
d) Enti collaboratori (eventuali)	Azienda Sanitaria
e) Traguardi raggiunti (abilità e competenze)	Saper gestire un'emergenza dalla chiamata al 112 all'arrivo dei mezzi di soccorso. Saper eseguire una rianimazione cardio polmonare utilizzando all'occorrenza il defibrillatore.
D) Cittadinanza digitale	
a) Titolo del percorso	L'impatto dell'IA nei principali ambiti della vita quotidiana
b) Discipline coinvolte (indicando anche eventuali compresenze)	Italiano e Inglese
c) Numero di ore programmate e svolte	11+ 2
d) Enti collaboratori (eventuali)	Informatici senza frontiere - Wired Italia e Provincia Autonoma di Trento
e) Traguardi raggiunti (abilità e competenze)	Capacità di comunicare; Sviluppo del pensiero critico; Partecipare e collaborare attraverso lavori di gruppo; Saper sintetizzare informazioni provenienti da varie fonti. Riflessione etica.

TERZO ANNO

DISCIPLINA	ARGOMENTO / MODULO	nucleo	QUAD	ORE
Italiano-scienze naturali	Non solo virus, i rischi del web. - Partecipazione ad una conferenza di 2 ore all'interno del festival "Informatici senza frontiere" - partecipazione all'incontro con una vittima di revenge porn - Relazione e realizzazione di uno spot divulgativo	D	I	9 ore
Inglese – nucleo d	Incontro con un giornalista sul big tech	D	I	1 ora

Scienze motorie	Corso di autodifesa e incontro con avvocato e psicologo sui preconetti di genere assunti dalle vittime a livello psicologico e legislativo	E	II	11 ore
Filosofia	Giustizia e libertà tra antico e moderno	A	I	5 h
Nucleo c – Laura Girardini	Donne nella scienza	C	II	3
Scienze naturali -Clil	Rischi di internet	D	I	2 h
Filosofia	Alfabetizzazione finanziaria	E	II	3
				TOT. 34

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Le iniziative a cui la classe, nella sua interezza, ha partecipato nel corso del triennio sono illustrate nelle sezioni di questo documento relative ai progetti didattici, all'Alternanza Scuola Lavoro e all'Educazione Civica e alla Cittadinanza, sezioni a cui si rinvia per ulteriori specifiche. Le esperienze extracurricolari intraprese da singoli studenti sono riportate nei rispettivi curricula individuali, disponibili online.

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Al fine di arricchire culturalmente e affinare il gusto musicale il Liceo Filzi offre lo studio opzionale di uno strumento musicale, a scelta fra il pianoforte e la chitarra. Due studenti si sono avvalsi di questa opportunità nel corso del triennio.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Capacità di interpretare criticamente i testi letterari, anche alla luce di alcuni snodi problematici della contemporaneità. 2. Cogliere all'interno della letteratura e delle arti, tanto i momenti e gli aspetti di continuità, quanto quelli di svolta e/o di rottura con la tradizione. 3. Raggiungimento di un livello di esposizione orale adeguatamente ricco e articolato sotto l'aspetto lessicale e contenutistico. 4. Piena ed adeguata padronanza delle varie tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1. Modulo incontro con l'autore: Giacomo Leopardi - La famiglia e il villaggio: - Pagina dello Zibaldone del 25 novembre 1820 - Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819 - La poetica e il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; la poetica del vago e dell' indefinito; antichi e moderni. - Dallo <i>Zibaldone</i>: parole poetiche; ricordanza e poesia; indefinito e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza. - <i>L'infinito</i> - <i>A Silvia</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il sabato del villaggio</i> - <i>Il dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> - L'ultimo Leopardi: - <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (passi scelti) 2. Modulo storico – culturale: Naturalismo, Verismo e Decadentismo: - La situazione economica in Europa e in Italia. - La crisi del ruolo dell'intellettuale. - La <i>bohème</i> parigina e la Scapigliatura. - La cultura filosofica: il positivismo.
---	--

	- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. - Il movimento francese dei <i>decadents</i> e il Decadentismo europeo: l'origine del termine "decadentismo"; il mistero e le "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere; l'estetismo; il linguaggio analogico e la sinestesia. - Testi: - <i>Preludio</i> di Emilio Praga - Un manifesto del Naturalismo: <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i> di Edmond e Jules de Goncourt - <i>La Prefazione ai Rougon – Macquart</i> di Emile Zola - <i>L'alcol inonda Parigi</i>, da <i>L'Assommoir</i> di Emile Zola - <i>Perdita dell'aureola</i> di Charles Baudelaire - <i>Rosso Malpelo</i> di Giovanni Verga - approfondimento sulle condizioni dei fanciulli nelle miniere siciliane: Franchetti, Sonnino, <i>Inchiesta in Sicilia</i> - - <i>Corrispondenze</i> di Charles Baudelaire - <i>Languore</i> di Paul Verlaine (parte iniziale) - <i>Perdita d'aureola</i> di Charles Baudelaire - <i>L'albatro</i> di Charles Baudelaire 3. Modulo per genere: dal romanzo verista al romanzo psicologico - <u>Giovanni Verga</u>: la vita e le opere - L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti" - <i>I Malavoglia</i>: Il titolo e la composizione; l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. - Testi tratti da <i>I Malavoglia</i>: - Prefazione, I "vinti" e la "fiumana del progresso" - Capitolo I: il mondo arcaico e l'irruzione della storia - Capitolo VII: i Malavoglia e la dimensione economica - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre – moderno - <u>Gabriele d'Annunzio</u>: la vita; l'estetismo e la sua crisi - Un primo approccio al romanzo psicologico: la trama de <i>Il piacere</i>; i personaggi principali - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da <i>Il piacere</i>) - Brano tratto dal Libro Primo (da <i>Il piacere</i>) - <u>Luigi Pirandello</u>: caratteristiche dell'arte umoristica e
--	---

	del romanzo psicologico; il relativismo gnoseologico e la poetica dell'umorismo; i romanzi umoristici; le caratteristiche dell'antiromanzo (struttura e tecniche narrative); il folle e l'antieroe. - <i>Il treno ha fischiato</i>, dalle <i>Novelle per un anno</i> - L'arte epica "compone", quella umoristica "scompone", da <i>L'umorismo</i>, cap. VI - Lettura integrale del II fu Mattia Pascal e commento dei seguenti brani: - Premessa - Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa - Cambio treno - La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX) - Lo «strappo nel cielo di carta» (cap. XII) - «Non saprei proprio dire ch'io mi sia» - <u>Italo Svevo</u>: dal romanzo ottocentesco al romanzo d'avanguardia. - L'ambiente triestino, crogiolo di culture; la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; il permanere degli interessi culturali; la ripresa della scrittura. - Il primo romanzo: il titolo e la vicenda; i modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti; l'impostazione narrativa e gli interventi del narratore. - Le ali del gabbiano, da <i>Una vita</i>. - <i>Senilità</i>: la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani e gli schemi letterari; l'impostazione narrativa. - Il ritratto dell'inetto, da <i>Senilità</i>. - <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inetitudine come condizione aperta. - Lettura integrale de <i>La coscienza di Zeno</i> e commento dei seguenti brani: - Prefazione - Preambolo - Il fumo - La salute "malata" di Augusta - La profezia di un'apocalisse cosmica .4. Modulo per genere: la lirica tra tradizione e innovazione - Giovanni Pascoli: la giovinezza travagliata; il «nido» familiare; l'insegnamento universitario e la poesia; la visione del mondo e la crisi della matrice positivista. - La poetica: Il Fanciullino; le innovazioni a livello lessicale e sintattico; i simboli; gli aspetti fonici. - <i>Myricae</i>: la composizione e la storia del testo; il significato del titolo: i temi (la natura e la morte); le
--	---

	forme (metrica, lingua, stile). - Testi di <i>Myrica</i>: - <i>Arano</i> - <i>X Agosto</i> - <i>Temporale</i> - <i>Novembre</i> - <i>Lavandare</i> - La poetica del Fanciullino - Gabriele d'Annunzio: l'esteta e il superuomo; la ricerca dell'azione (la politica e il teatro). - <i>Le Laudi</i>: il progetto; caratteristiche e contenuti di <i>Maia</i> ed <i>Elettra</i>; <i>Alcyone</i> (la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera); lo stile, la lingua e la metrica. - <i>La sera fiesolana</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> - Il Poema paradisiaco: <i>Consolazione</i> 5. Modulo incontro con l'Opera: Giuseppe Ungaretti e il culto della parola - Composizione e vicende editoriali de <i>L'allegria</i>; il titolo, la struttura, i temi; lo stile e la metrica. - I testi: - <i>Fratelli</i> - <i>Veglia</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>I fiumi</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Soldati</i> 6. Modulo incontro con l'autore: Eugenio Montale - Eugenio Montale: gli esordi; le esperienze letterarie a Firenze; gli anni del dopoguerra. - <i>Gli Ossi di seppia</i>: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la dimensione metafisica del paesaggio ligure; l'allegoria del muro; l'«immoto andare» dell'uomo; la crisi dell'identità; la condizione di disarmonia; l'impossibilità del ricordo; l'inutile ricerca del "varco". I testi: - <i>Ossi di seppia</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>I limoni</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Merigiare pallido e assorto</i> - <i>Le Occasioni</i>: - <i>La casa dei doganieri</i> ECC: Salute e sicurezza sul lavoro - La normativa di riferimento.
--	--

	- Breve storia della sicurezza sul lavoro. - Gli adempimenti principali a carico delle aziende. - Lo sfruttamento minorile ieri e oggi: L'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino e la condizione dei bambini nelle zolfare; lettura e analisi della novella di Giovanni Verga <i>Rosso Malpelo</i>. - Lo sfruttamento minorile ieri e oggi: gli studenti divisi in piccoli gruppi hanno ricostruito la filiera di un prodotto di uso quotidiano; hanno individuato casi documentati di sfruttamento minorile associato a quel prodotto ricercando le cause e gli effetti sui bambini. I risultati della ricerca sono stati poi esposti al resto della classe.
ABILITA':	<u>Per la competenza 1</u> Potenziare la capacità di interpretare e inquadrare i testi letterari. Saper individuare i riflessi, nella produzione letteraria, di volta in volta delle specifiche contingenze storiche. Saper operare confronti e collegamenti tra la tradizione letteraria occidentale (autori "canonici") e talune espressioni letterarie e artistiche di realtà emergenti nell'odierno mondo globalizzato. <u>Per la competenza 2</u> Saper operare opportuni confronti tra i linguaggi della letteratura e quelli delle altre discipline artistiche. Saper cogliere aspetti di innovazione e aspetti di continuità (a livello di caratteristiche sintattico – formali e di strutturazione narrativa e di genere) in un determinato testo letterario. Saper cogliere la valenza innovativa operata sulle espressioni artistiche, nonché sui modi della comunicazione culturale e sociale, delle nuove tecnologie mediatiche. <u>Per la competenza 3</u> Giostrare in maniera appropriata tra i vari registri e livelli linguistici, sapendoli puntualmente collocare nel contesto appropriati. Sapersi muovere efficacemente, nonché organicamente, tra i contenuti appresi nelle varie materie.
METODOLOGIE:	- Lezioni dialogate - Lezioni frontali - Lavori a coppie o in piccoli gruppi - Didattica laboratoriale - Lezioni con supporto multimediali - Discussione critica
CRITERI DI	Nella valutazione delle prove scritte si sono utilizzati i seguenti

VALUTAZIONE:	criteri di valutazione: - la corrispondenza dello svolgimento alla traccia proposta; - la chiarezza espositiva, la linearità e l'organicità dell'elaborato con particolare attenzione alla consequenzialità delle argomentazioni; - la conoscenza dell'argomento proposto; - la correttezza formale (con particolare riguardo alla regolarità della sintassi, alla punteggiatura e all'ortografia); - la proprietà lessicale; - la ricchezza del contenuto; - la rielaborazione originale e personale degli argomenti trattati; - i miglioramenti evidenziati nel rendimento scolastico. Nella valutazione delle prove orali si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione: - la corrispondenza della risposta alla domanda; - la conoscenza degli argomenti; - la capacità di organizzare un discorso organico e coerente; - la capacità di sapersi esprimere in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale; - l'impegno, l'interesse dimostrato e la regolarità nello studio. VALUTAZIONE COMPLESSIVA Al fine di ottenere una valutazione globale si è tenuto conto dei seguenti ulteriori elementi: - impegno e partecipazione durante le attività in classe; - puntualità e rispetto delle consegne impartite; - assiduità nella frequenza; - progressione, miglioramento nella disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Manuali in adozione:</u> - <i>I classici nostri contemporanei, 3.1 Dal Leopardi al primo Novecento</i>, di Baldi – Giusso – Razzetti - Zaccaria - <i>I classici nostri contemporanei, 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>, di Baldi – Giusso – Razzetti – Zaccaria - Documenti condivisi tramite <i>Google Drive</i> - <i>Google classroom</i> - Presentazioni in <i>Power Point</i> - Brevi video - LIM

DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	LINGUA: - Comprendere un testo latino in tutte le sue strutture (morfologiche, sintattiche, lessicali). - Praticare la traduzione non come esercizio meccanico di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo o di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida nel tentativo di riproporlo in lingua italiana. - Confrontare linguisticamente, con particolare riferimento al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo ad un italiano più maturo e consapevole. CULTURA: -Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea evidenziandone i rapporti di continuità e di discontinuità. - Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo per opera: Le Metamorfosi di Ovidio - Introduzione storico-biografica a Ovidio: le origini e la formazione; Messalla Corvino e le prime opere; le opere della maturità; la <i>relegatio</i> a Tomi e le ultime opere. - Cenni alla produzione elegiaca e alle opere erotico – didascaliche. - <i>Le Metamorfosi</i>: - o I rapporti con l'ideologia augustea; le fonti e i modelli delle Metamorfosi; il contenuto e la struttura; i raccordi narrativi; l'amore; la <i>variatio</i>; l'eziologia; la ricerca del <i>mirum</i> e il processo di metamorfosi; gli isomorfismi; il supporto teorico. - o Apollo e Dafne: analisi del mito e della sua fortuna. - o I miti delle Metamorfosi: approfondimenti su alcuni miti presentati dagli studenti. Modulo incontro con l'autore: Seneca - Seneca: le origini; l'esilio; l'esercizio del potere accanto a Nerone; una giustificazione teorica del compromesso; l'abbandono dell'attività pubblica; la morte per ordine di Nerone. Il suicidio di Seneca, Tacito, Annales, XV, 62 -64. - I <i>Dialogi</i>: i dialoghi di genere consolatorio; i dialoghi trattati. - I Temi: la filosofia come arte di vivere; gli <i>errores</i> degli uomini; la morte e il tempo; la virtù e la riflessione su di sé. - Testi: - <i>De brevitae vitae</i>, I, 1 -4, La vita è davvero breve?
--	---

	- <i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-7; 13, 1-3, La galleria degli occupati. - Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita. - <i>The Way We're Working Isn't Working</i> di Tony Schwartz. - Lo stile della prosa senecana. - Le tragedie: - Che cosa sono coturnata e pretesta; la cronologia; la fruizione; l'intento pedagogico e morale; razionalità e <i>furor</i>. - La Medea: la trama; il personaggio di Medea (l'origine etimologica del nome; Medea e la condizione svantaggiata; Medea icona protofemminista; Medea e la <i>femme fatale</i> nella letteratura); il torto subito e la vendetta nella cultura greca; Giasone, ovvero l'antieroe. Modulo per opera: l'<i>Istitutio oratoria</i> di Quintiliano - La vita e la cronologia delle opere di Quintiliano. - Le finalità e i contenuti dell'<i>Istitutio oratoria</i>. - La pedagogia ieri e oggi: Lettura di alcuni passi dell'<i>Istitutio oratoria</i> (dal capitolo I,1 a II, 31) e collegamenti con alcuni pedagogisti studiati (Piaget, Dewey, Bruner, Montessori, Freinet, Bandura, Bateson, Makarenko, sorelle Agazzi, Don Milani...)
ABILITA':	- Consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità. - Interagire con diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo..., integrando testi originali, corredati da note esplicative, con opere o parti di esse in traduzione. - Riconoscere i campi semantici. - Utilizzare strumenti multimediali. - Individuare le occorrenze, distinguendo la funzione. - Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso. - Comprendere le intenzionalità dell'autore e le modalità di dimostrazione delle sue tesi. - Saper connettere metodi e contenuti pluridisciplinari. - Operare percorsi di ricerca autonoma che evidenzino capacità critica di lettura e analisi.
METODOLOGIE:	- Lezioni dialogate - Lezioni frontali - Lavori a coppie o in piccoli gruppi - Didattica laboratoriale - Lezioni con supporto multimediale - Esposizioni degli studenti su approfondimenti personali - Discussione critica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche per il latino hanno riguardato la capacità d'intendere i testi proposti e di commentarli (dal punto di vista linguistico, stilistico e contenutistico), di collocarli nel loro contesto storico

	culturale riconoscendone e motivandone il valore letterario, la conoscenza essenziale della grammatica e del lessico, la capacità di tradurre testi già affrontati in classe sia oralmente sia per iscritto. Nell'interrogazione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti proposti, dell'assimilazione e della rielaborazione degli stessi, dell'analisi testuale, delle capacità espressive, critiche, di collegamento e di sintesi. Per raggiungere la sufficienza gli alunni hanno dovuto dimostrare di possedere una conoscenza generale dei contenuti, di saper applicare le conoscenze acquisite a livello di analisi testuale, di saper organizzare un discorso logico e coerente, di sapersi esprimere in modo chiaro e corretto. Nella valutazione finale, oltre agli elementi qui ricordati, si è data importanza al grado di acquisizione degli obiettivi fissati, all'impegno e interesse dimostrato, alla regolarità nello studio e ai miglioramenti ottenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Manuale in adozione: - o Vivamus - cultura e letteratura latina di G. Garbarino e L. Pasquariello - Google classroom - Documenti condivisi tramite Google Drive - Presentazioni in Power Point - LIM - Appunti presi a lezione

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. - Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati. - Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1: il Risorgimento - Il Risorgimento e i moti degli anni 20-30 (brevi cenni) - L'ondata rivoluzionaria del 1848 e la svolta del pensiero socialista (socialismo utopistico e socialismo scientifico/rivoluzionario) - Lo Statuto Albertino - L'unificazione italiana (Prima e Seconda Guerra d'Indipendenza, Spedizione dei Mille, proclamazione del 1861, il Tricolore) Modulo 2: gli Stati europei, Stati Uniti e Giappone tra il 1850 e il 1870 - L'Europa fra il 1850 e il 1870: - la Gran Bretagna vittoriana, - l'Impero asburgico di Francesco Giuseppe - l'unificazione della Germania di Guglielmo I e Otto von Bismarck; la nascita del Secondo Reich - la Francia di Napoleone III e della Terza Repubblica - l'Impero russo sotto lo zar Alessandro II - l'ascesa degli Stati Uniti (prima e dopo la guerra di secessione) e la svolta del Giappone Modulo 3: l'Imperialismo e la fine del XIX secolo in Europa e in Italia - L'Europa nell'età di Bismarck (concetti di movimenti di massa, pangermanesimo, panslavismo, nazionalismo, diffusione dell'antisemitismo, i patti e le alleanze di fine secolo) - Il colonialismo e l'imperialismo: le mire sull'Asia e sull'Africa, il darwinismo, la conferenza di Berlino - La Seconda rivoluzione industriale (incontro fra scienza e tecnologia, innovazioni principali, globalizzazione ottocentesca) - L'annessione del Veneto (Terza Guerra d'Indipendenza) e Roma capitale
---	---

	- la Destra e la Sinistra Storica Modulo 4: dall'Età giolittiana alla Prima guerra mondiale - L'Italia giolittiana - La Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa Modulo 5: i Totalitarismi e la crisi del 29 - il dopoguerra e l'Italia fascista - il dopoguerra e il Terzo Reich - l'URSS e lo stalinismo - La crisi del 1929 e il New Deal Modulo 6: la Seconda Guerra Mondiale e le sue eredità - la Seconda Guerra Mondiale (le fasi del conflitto) - la Resistenza, la <i>Shoah</i>, le foibe* - l'Onu, il processo di Norimberga, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la "cortina di ferro" e le origini della Guerra Fredda* * Questi ultimi argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio.
ABILITA':	- Utilizzare in modo consapevole il manuale in adozione (adoperarlo come testo di studio e di consultazione, distinguere i documenti storici proposti da quelli storiografici, l'analisi delle immagini e l'uso delle didascalie). - Cogliere i fenomeni di lunga durata nella dimensione socio-economica. - Cogliere somiglianze e differenze fra fenomeni analoghi di epoche diverse. - Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi. - Cogliere l'uso della storia nelle varie epoche - Cogliere la crisi (la necessaria integrazione) dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni. - Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati. - Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. - Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo (fonti archeologiche, scritte, iconografiche, materiali). - Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico. - Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale. - Comprendere gli aspetti locali di eventi storici di più vasta portata. - Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati, riferiti alla realtà

	locale. - Saper usufruire delle possibilità offerte dal territorio (laboratori didattici dei musei, biblioteche...).
METODOLOGIE:	- lezioni frontali e partecipate (coadiuvate da presentazioni Power Point dell'argomento) - <i>cooperative learning</i> - analisi di fonti iconografiche e scritte - <i>Flipped Classroom</i> (a partire dal manuale in uso o da video di approfondimento) - utilizzo di <i>Google Classroom</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali e scritte e hanno tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione, coerenti con il Piano di studi d'Istituto: - correttezza dei contenuti e delle conoscenze - competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi, utilizzo di linguaggio e lessico specifici) - capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica, stabilire relazioni e confronti, approfondimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per buona parte del primo quadrimestre non è stato utilizzato il manuale dell'anno corrente, in quanto gli argomenti trattati riguardavano ancora il programma del quarto anno. Si è provveduto a fornire agli studenti presentazioni Power Point, materiali di sintesi, video di approfondimento sulle tematiche affrontate. Per i primi tre moduli il testo di riferimento della docente è stato Barbero, Frugoni, Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, 2^a edizione, vol. 2, <i>Il Settecento e l'Ottocento</i>, Zanichelli 2024. Per gli altri moduli il testo di riferimento è stato: Fossati, Luppi, Zanette, <i>Spazio pubblico, Manuale di storia e formazione civile</i>, vol.3, <i>Il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Sanoma 2019.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. percezione del senso dei problemi filosofici 2. sviluppo logico della capacità argomentativa 3. sviluppo capacità di analisi e sintesi 4. esercizio dello spirito critico 5. capacità di interpretazione dei testi 6. attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Arthur Schopenhauer: Il concetto di "rappresentazione" (dimensione fenomenica). Il concetto di "volontà" (dimensione noumenica). Le 3 vie di liberazione dal dolore (estetica/etica/ascetica). Sören Kierkegaard: La questione della "pseudonimia" (comunicazione diretta ed indiretta). Analisi degli stadi dell'esistenza (estetico/etico/religioso). Differenze con l'idealismo hegeliano. Ludwig Feuerbach: La critica alla religione come "alienazione". Friedrich Wilhelm Nietzsche: I concetti di "apollineo" e "dionisiaco" come espressione dello spirito greco ("La nascita della tragedia", 1872). Analisi della seconda Considerazione inattuale: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita", 1874. Analisi dei 4 concetti-chiave del pensiero nietzscheano: a) l'annuncio della morte di Dio ; b) il concetto di "Ueberschensch" (oltre-uomo); c) la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; d) il concetto di "volontà di potenza" (Wille zur Macht). Hans-Georg Gadamer: Introduzione al concetto di "ermeneutica". Esperienze extra-metodiche di verità: a) la verità dell'arte (critica della "coscienza estetica"); b) la verità della storia (Wirkungsgeschichte/storia degli effetti e Horizontverschmelzung/fusione di orizzonti). La portata universale dell'ermeneutica: la verità dell'essere e il "circolo ermeneutico". La riabilitazione del pregiudizio, della tradizione e della autorità. Essere e linguaggio. L'ermeneutica come razionalità pratica.
ABILITA':	Conoscenze: Nell'ambito dell'insegnamento filosofico gli allievi hanno mostrato una discreta assimilazione dei contenuti disciplinari

	(teorie, argomentazioni, ipotesi). Mediamente la classe ha esibito una accettabile ricezione dei temi fondamentali a livello concettuale. Gli allievi conoscono la struttura essenziale del pensiero degli autori di filosofia. Competenze In relazione al testo in adozione, la classe sa riconoscere gli aspetti fondamentali delle argomentazioni teoriche disciplinari e sa interpretare il significato delle affermazioni filosofiche. Gli allievi sanno sintetizzare e schematizzare i concetti-chiave all'interno dell'esposizione testuale e sanno esprimere in modo adeguato le linee principali delle tematiche affrontate in classe. Attraverso l'uso sistematico di lezioni dialogate e partecipate la classe ha sviluppato una certa capacità critica e di ragionamento intorno ai quesiti della disciplina filosofica. Gli allievi hanno cercato di fare un costante sforzo di attualizzazione delle argomentazioni teoriche ed hanno tentato di mettere il nuovo sapere in connessione con il loro sapere pregresso.
METODOLOGIE:	Lezioni dialogate e partecipate.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Completezza dell'informazione e precisione espositiva.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Manuali in adozione di Maurizio Ferraris.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: prof. Marina de Carneri

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua inglese e del lessico di livello B1+ - B2. • Capacità di interagire in modo efficace in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	HISTORY & SOCIETY: THE AGE OF QUEEN VICTORIA (1837-1861) • City Life in Victorian Britain (p.8) • The Victorian Frame of Mind (p.9) • The British Empire: Kipling's <i>If</i> and <i>The White Man's Burden</i> (fotocopie) • Charles Darwin and the <i>Origin of the Species</i> - Darwin vs God (p. 10-11) • Victorian Poetry. (p.18) • All about ALFRED TENNYSON (p. 18-20) • <i>Ulysses</i> (p. 21.23) • The Age of Fiction (p. 24-25) • All about Charles Dickens (p. 26-27) • All about Oliver Twist (p. 28-30) • All about the Bronte Sister (p. 41) • All about <i>Wuthering Heights</i> by Emily Bronte (p.54-58) HISTORY & SOCIETY: THE LATER YEARS OF THE VICTORIAN AGE (1861-1901) • The Late Victorian Novel (p.97) • Aestheticism (p. 116) • All about Oscar Wilde (p. 117) • All about <i>The Picture of Dorian Gray</i> (118-122) HISTORY & SOCIETY: THE EDWARDIAN AGE (1901-1929) • The Modernist Revolution (p. 163) • Freud's influence (p. 165) • The Modern Novel (185) • The Interior Monologue (direct / indirect (p. 186-188) • All about Joseph Conrad (p. 189) • All about <i>Heart of Darkness</i> (190-196) HISTORY & SOCIETY: THE THIRTIES (1929-1949) • The Dystopian Novel (p. 276) • All about George Orwell (p. 278) • All about <i>Nineteen Eighty-Four</i> (p. 279-286)

<u>ABILITA'</u>	· Conoscenza delle principali tematiche storiche e culturali degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. · Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico (letterario, argomentativo, informativo) e di saper relazionare su di esso. · Capacità di produrre testi argomentativi e relazioni sia scritti sia orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni dialogate • Lezione frontale • Didattica laboratoriale • Lavoro di coppia/gruppo • Lezioni con supporto multimediale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Capacità di analizzare un testo inglese di livello B2 comprendendo i contenuti e riconoscendo strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici • Capacità di esposizione scritta e orale • Capacità di rielaborazione autonoma e critica • Impegno e progressivo miglioramento
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>Performer shaping ideas. Con e-book.</i> <i>Vol. 2: From the Victorian age to the present age - Con materiale online</i> Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton (ZANICHELLI)

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura fisica. Esaminare e costruire modelli matematici, evidenziandone il significato e il valore conoscitivo.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Relazioni e funzioni Elementi di analisi matematica. Limite di una di una funzione. Continuità e derivabilità di una funzione. Derivata di una funzione. Rappresentazione grafica di semplici funzioni. Dati e previsioni Approfondimento del concetto di modello matematico.
ABILITA':	Relazioni e funzioni Calcolare i limiti di una funzione in casi semplici. Calcolare la derivata di funzioni già studiate e in particolare di semplici prodotti, quozienti, composizioni di funzioni, di funzioni razionali. Comprendere il significato grafico di limiti e derivate. Dati e previsioni Analizzare modelli matematici.
METODOLOGIE:	Metodo deduttivo: presentazione rigorosa dei concetti di limite, continuità e derivata. Modellizzazione: costruzione e analisi di modelli matematici per interpretare fenomeni interni ed esterni alla disciplina. Laboratorio di matematica: uso di software di geometria dinamica o calcolo simbolico per la rappresentazione grafica di funzioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Padronanza del calcolo: capacità di calcolare limiti e derivate di funzioni razionali, prodotti, quozienti e funzioni composte. Interpretazione grafica: comprensione del significato geometrico di limite e derivata e loro applicazione nello studio di funzione. Risoluzione di problemi: capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare problemi di natura fisica. Argomentazione: chiarezza nell'esporre il valore conoscitivo di un modello matematico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo in adozione. Calcolatrici scientifiche. Software didattici: strumenti per la rappresentazione grafica e l'analisi dei dati.
--	--

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali; Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione; Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale; Essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico; Essere consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Energia e leggi di conservazione Energia, lavoro, potenza. Possibili principi generali di conservazione per comprendere quantitativamente semplici moti di corpi riconducibili a un punto materiale. Impulso. Onde e oscillazioni Onde: frequenza, ampiezza, periodo, lunghezza e numero d'onda, energia viaggiante. Caratteristiche di un'onda sonora (volume, intonazione, timbro). Spettro delle onde elettromagnetiche, luce. Cenni di camera oscura, occhio, ottica geometrica, strumenti ottici e correzione di difetti visivi. Elettricità e magnetismo Elettrostatica: cariche, potenziale, campo, conduttori, condensatori, energia elettrica. Trasporto di cariche, corrente, conducibilità e leggi di Ohm. Cenni di magnetismo e magneti, magnetismo terrestre, leggi di induzione. Cenni di onde elettromagnetiche. Circuiti elettrici in DC (e cenni di AC), trasporto, collegamenti e
--	---

	sicurezza. Onda elettromagnetica visibile: luce e il suo spettro. Cenni di fisica moderna Visione duale della radiazione elettromagnetica e della materia. Modelli atomici, superamento del modello di Bohr. Fisica quantistica. Cenni alla cosmologia e alle particelle elementari. Applicazioni nella tecnologia. Applicazioni nella diagnostica e nella terapia medica. Energie "rinnovabili" e fisica del clima.
ABILITA':	Energia e leggi di conservazione Riuscire a impostare con ragionevole completezza un bilancio energetico in semplici situazioni di interesse meccanico pratico e quotidiano. Essere in grado di applicare le leggi di conservazione appropriate nella meccanica di un punto materiale. Onde e oscillazioni Sapere utilizzare applet e altri applicativi per la descrizione di strumenti ottici semplici. Sapere utilizzare software per l'acquisizione e analisi (anche spettrale) di segnali acustici. Elettricità e magnetismo Sapere utilizzare applet per il calcolo e la visualizzazione di configurazioni elettrostatiche. Saper prevedere i valori di funzionamento di un semplice circuito a corrente continua. Sapere utilizzare un multimetro analogico per la misura di corrente/tensione continue. Essere consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di correnti elettriche. Sapere prevedere i più importanti effetti della natura ondulatoria della luce, in particolare interferenza, diffrazione, polarizzazione. Cenni di fisica moderna Essere consapevoli dell'evoluzione del sapere e delle tecnologie che ne derivano, con particolare attenzione ai settori delle

	comunicazioni, dell'energia, della medicina. Essere consapevoli della discussione sui grandi temi della scienza di frontiera.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali partecipate per l'introduzione dei concetti teorici (es. leggi di conservazione, onde, elettromagnetismo). Problem solving: analisi e risoluzione di problemi fisici legati alla realtà quotidiana per stimolare l'approccio intuitivo. Flipped Classroom: applicata in particolare nell'ultima parte dell'anno per lo studio dell'elettromagnetismo, della relatività e della fisica quantistica. Gli studenti, sotto la supervisione del docente, hanno assunto un ruolo attivo preparando e conducendo lezioni peer-to-peer su nuclei tematici specifici. Didattica laboratoriale e virtuale: utilizzo di applet e software specifici per l'analisi spettrale di segnali acustici o la visualizzazione di configurazioni elettrostatiche. Approccio storico-critico: discussione sull'evoluzione del sapere scientifico, dalla fisica classica alla fisica moderna e quantistica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Capacità di analisi: saper osservare e descrivere fenomeni naturali e fisici usando un linguaggio scientifico appropriato. Applicazione delle conoscenze: abilità nell'impostare bilanci energetici e prevedere il funzionamento di circuiti in corrente continua. Competenza tecnica: corretto utilizzo del multimetro analogico e consapevolezza dei rischi elettrici. Capacità Espositiva e Relazionale: valutazione dell'efficacia nella trasmissione dei contenuti durante le sessioni di flipped classroom, con particolare attenzione alla chiarezza terminologica e alla capacità di rispondere ai quesiti dei compagni. Sintesi e riflessione: capacità di rielaborare i temi della "scienza di frontiera" e le applicazioni in campo medico e tecnologico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo in adozione. Strumenti di misura: multimetro analogico e sensori per l'acquisizione dati. Risorse digitali: applet interattive, software di analisi dati, risorse della rete per l'aggiornamento scientifico.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea. - Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'apparato riproduttore. L'apparato riproduttore maschile e femminile. Lo sviluppo embrionale. Malattie sessualmente trasmissibili. Le basi chimiche dell'ereditarietà. Gli esperimenti di Griffith, di Avery e di Hershey e Chase. Il modello del DNA di Watson e Crick. La replicazione del DNA e gli enzimi coinvolti. Telomeri e telomerasi nelle cellule umane. La PCR (Polymerase Chain Reaction). Il codice genetico e la sintesi proteica. Geni e proteine. La relazione tra sequenza genetica e struttura proteica. La trascrizione del DNA. Il codice genetico e le sue proprietà. La sintesi proteica. Mutazioni puntiformi e loro effetti. Mutazioni indotte e spontanee. Cenni sulla regolazione dell'espressione genica. Regolazione dell'espressione genica nei Procarioti. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Le Biotecnologie. La tecnologia del DNA ricombinante. Cenni al progetto Genoma Umano. Sintesi di proteine utili mediante batteri, applicazioni biotecnologie, OGM in agricoltura, l'OGM come definizione giuridica, la clonazione. Le biotecnologie mediche. L'impronta genetica (DNA fingerprinting), RFLP, cella elettroforetica. Analisi dello stato del dibattito pubblico relativo al tema delle colture OGM. Analisi delle possibili implicazioni bioetiche delle crescenti capacità di sequenziamento del DNA. I vulcani. Che cosa sono i vulcani. I prodotti delle eruzioni. I diversi tipi di edifici vulcanici. I tipi di eruzioni vulcaniche. I fenomeni e le risorse legati all'attività vulcanica. La distribuzione dei vulcani sulla Terra. I vulcani italiani. Il rischio vulcanico. I fenomeni sismici.
---	---

	Che cos'è e come si origina un terremoto. I tipi di onde sismiche e il sismografo. La magnitudo e l'intensità di un terremoto. Il comportamento delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra. La difesa dai terremoti. Il rischio sismico in Italia. Cambiamenti climatici. L'influenza delle variazioni di temperatura e salinità sulla densità delle acque. Effetti della variazione di albedo sul riscaldamento di terre emerse e oceani. Le conseguenze del riscaldamento atmosferico. La deforestazione. Gli accordi internazionali per la riduzione dei gas serra.
ABILITA':	- Descrivere gli organi che compongono l'apparato riproduttore. Descrivere le fasi dello sviluppo embrionale. Riconoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente. - Saper analizzare criticamente le conseguenze etico-sociali dell'applicazione e degli sviluppi delle biotecnologie. - Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico. - Conoscere i fattori che determinano il rischio vulcanico. Conoscere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate. Conoscere la distribuzione geografica dei terremoti. Conoscere i comportamenti da adottare in caso di terremoto. - Correlare il riscaldamento atmosferico alla fusione dei ghiacci e alla tropicalizzazione del clima. Correlare la deforestazione al riscaldamento globale. Conoscere gli accordi internazionali e le azioni da intraprendere per contrastare il riscaldamento globale.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lezione frontale, lavori a gruppi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prova scritta e/o colloqui orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Lupia Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione. blu. Volume unico. La terra nello spazio - Geodinamica esogena - Geodinamica endogena. Zanichelli. Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. La nuova biologia blu. Dalla cellula alle biotecnologie PLUS. Zanichelli. Materiali multimediali ed articoli adattati dal docente.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI in CLIL

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale. - Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico e sociale valutando fatti e giustificando le proprie scelte.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- The characteristics of living beings - The Deep time and the origin of life - The classification of living beings - Darwin's theory of evolution - The evidence for Darwin's theory of evolution - Natural and artificial selection - The origin of the species <i>Homo sapiens</i> - The migrations of <i>Homo sapiens</i> - The scientific explanation for the non-existence of human races
ABILITA':	Gli studenti sono in grado di: - descrivere la classificazione degli esseri viventi - spiegare la teoria dell'evoluzione di Darwin e le sue prove - confrontare l'evoluzione degli esseri viventi con il tempo profondo - confrontare la selezione naturale e quella artificiale - spiegare l'origine della nostra specie <i>Homo sapiens</i> - dare una spiegazione scientifica alla non esistenza delle razze umane
METODOLOGIE:	Lezioni dialogate, cooperative learning, problem solving, attività di coppia o di gruppo, lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: - livello delle conoscenze acquisite - capacità di esposizione scritta e orale di argomenti scientifici in inglese - impegno e partecipazione - progressivo miglioramento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense predisposte dalla docente.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente sa: - mettere in relazione il rapporto tra l'evoluzione della storia e modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea. - comprende il valore dell'inclusione e il significato del dialogo multiculturale. - argomentare e operare collegamenti tra i concetti espressi dai diversi autori/ modelli teorici. - riconoscere i temi del confronto educativo contemporaneo. - utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina e sa correlare le diverse discipline. - analizzare in modo critico le ricadute sociali, antropologiche, economiche e politiche delle grandi culture-religioni ed è consapevole dell'importanza del dialogo interreligioso per la promozione della pace e della tolleranza.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	SOCIOLOGIA 1.L'organizzazione della Società Le regole della società - Le regole della società: valori e norme - Forme e dinamiche delle istituzioni: istruzione, status, ruolo, burocrazia. La devianza - La non conformità alle norme sociali; devianza e criminalità - Sociologia criminale: degenerazionismo, anomia, teoria della tensione, sottocultura deviante. La teoria dell'etichettamento Controllo sociale 2. La stratificazione sociale L'analisi delle disuguaglianze sociali - Il sistema delle disuguaglianze sociali - Teorie classiche di Marx e Weber - La teoria funzionalista - Pareto e lo studio dell'élite La stratificazione nel mondo contemporaneo - Nuovi ceti - La distribuzione delle risorse, stratificazione sociale:
--	---

mobilità e intersezionalità

3. La società di massa

Innovazioni produttive e i loro effetti

- Fordismo e consumi di massa
- Nuovi scenari urbani: inurbamento
- La trasformazione delle relazioni sociali: massificazione e tempo libero

La politica e le masse

Il legame tra comunicazione e potere

La comunicazione di massa

4. Il mondo globalizzato

La globalizzazione economica, politica e socio-culturale

- La postmodernità secondo Bauman
- Glocalizzazione
- Multiculturalismo e interculturalismo

5. Inclusione sociale

Welfare e politiche sociali

- Politiche sociali
- Stato sociale
- Terzo settore
- Stigma / abilismo
- Disabilità mentale

La scuola

- Sistemi scolastici
- Scolarizzazione
- Scuola di élite / scuola di massa
- Diritto all'istruzione

Il lavoro

- Mercato del lavoro
- Occupazione/disoccupazione/inattività
- Politiche del lavoro

PEDAGOGIA

1. Teorie pedagogiche del primo del Novecento

Filosofie dell'educazione nel primo Novecento

- La pedagogia neoidealista: Gentile e Radice
- La pedagogia marxista: Gramsci e Makarenko

	- L'attivismo pedagogico di Dewey - Le scuole progressive e Ferrière La scuola su misura - Il metodo Montessori - Insegnare libertà e pace: Pizzigoni e Capitini - La pedagogia speciale: Decroly - Educazione funzionale di Claparède 2. Teorie pedagogiche del secondo Novecento La pedagogia centrata sulla persona - Personalismo di Mounier e Maritain - Pedagogia popolare di Freinet - Pedagogia non direttiva di Rogers L'approccio psicopedagogico - Piaget e Bruner Pedagogie sociali "alternative" - Freire - Don Milani e la scuola di Barbiana 3. Tecnologia, media educazione - Morin e la sfida della complessità - La pedagogia ai tempi dell'informatica - Educare ai media 4. Educazione, cittadinanza, diritti - Diritto all'educazione - Educazione per tutta la vita - Educazione e multiculturalità ANTROPOLOGIA 1. Noi e gli altri: identità individuali e collettive - Il corpo oggetto e soggetto di cultura - Le fasi della vita - Identità personale e collettiva 2. Le relazioni sociali - Le relazioni di parentela 3. L'antropologia della religione - La religione come fenomeno culturale
ABILITA':	Lo studente: - riconosce i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale;

	- individua la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge l'esperienza sociale; - acquisisce la consapevolezza delle dinamiche psicosociali, coglie la dimensione istituzionalizzata del comportamento sociale e distingue la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale; - coglie la specificità dell'approccio scientifico e dei metodi di ricerca; - individua pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione suscitati dall'avvento della tecnologia e dalle nuove tecnologie, comprendono potenzialità e pericoli. - coglie il significato del concetto di "globalizzazione" individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno; - esprime conoscenze pedagogiche apprese riferendosi ad autori ed approcci/metodologie; - esprime conoscenze antropologiche apprese riferendosi a ricerche etnografiche e ricerche sul campo; - indica gli elementi caratterizzanti il Welfare State tra cui principi, evoluzione e sfide.
METODOLOGIE:	- Lezioni dialogate - Lezioni frontali - Lavori a coppie o in piccoli gruppi - Didattica laboratoriale - Lezioni con supporto multimediali - Discussione critica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali e scritte e hanno tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione, coerenti con il Piano di studi d'Istituto: - correttezza dei contenuti e delle conoscenze - competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi, utilizzo di linguaggio e lessico specifici) - capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica, stabilire relazioni e confronti, approfondimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	E' stato utilizzato il manuale dell'anno corrente; nel corso dell'anno gli studenti hanno lavorato a presentazioni Power Point, materiali di sintesi. Sono stati forniti spunti e approfondimenti attraverso video e articoli di giornale sulle tematiche affrontate. Il testo di riferimento della docente è stato Angelo Scalisi e Francesca Nicola, <i>Scienze umane. Percorsi e parole - Antropologia, sociologia pedagogia</i>, edizione marzo 2023, Zanichelli 2024.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Riconoscere la produzione artistica figurativa di fine Settecento, dell'Ottocento e del primo Novecento. - Comprendere l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, compositivi e pittorici. - Contestualizzare coerentemente artisti ed opere nel loro ambiente culturale, storico e geografico. - Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica dall'ascolto, dalla lettura di testi scritti e digitali di tipo microlinguistico e dalla visione di video sottotitolati. - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, della sua difesa e valorizzazione anche in funzione della costruzione di un'identità basata sulla cittadinanza attiva e responsabile.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Neoclassicismo, caratteri generali, il Grand Tour. Antonio Canova, biografia e processo creativo delle sculture. La Gipsoteca di Possagno, analisi delle opere "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Le Tre Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". Jacques-Louis David, "Il Giuramento degli Orazi"; "La Morte di Marat", "Napoleone Bonaparte valica il passo del Gran San Bernardo". Romanticismo, caratteri generali, il Pittresco e il Sublime. Friedrich, analisi dell'opera "Viandante sul mare di nebbia"; Turner, analisi de "La Tempesta di neve"; Constable, "Il Mulino di Flatford"; Delacroix, "La Libertà che guida il popolo", Géricault, "La Zattera della Medusa". Impressionismo Caratteri generali dell'Impressionismo, la nascita della fotografia e il suo impatto sull'Impressionismo, Il Giapponismo come fenomeno culturale. Visione del documentario di Alberto Angela "Sognando la Belle Époque". Gli studenti hanno inoltre svolto un lavoro di ricerca in coppie sull'Impressionismo, analizzando le seguenti opere: 1-Manet, "La Colazione sull'erba", 1863 2-Manet, "Il Bar delle Folies-Bergère", 1881-82 3-Monet, "Impressione, sole nascente", 1872 4-Monet, serie di dipinti su "La Cattedrale di Rouen" e le "Ninfee" 5-Degas, "L'Assenzio", 1875-76 6-Degas, "La lezione di danza", 1873-75 7-Renoir, "Il Ballo al Moulin de la Galette", 1876 8-Renoir, "La colazione dei canottieri", 1880 9-Caillebotte, "Strada di Parigi in un giorno di pioggia", 1877 10-Caillebotte, "Il Ponte dell'Europa", 1876
---	--

Ogni coppia ha svolto ricerche sull'opera assegnata, in seguito presentata insieme ai diversi dipinti nei giorni prestabiliti per le esposizioni in classe.

Post-Impressionismo

Il Post-Impressionismo, caratteri generali e il principio dei contrasti simultanei di Chevreul; Seurat, "Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte", Van Gogh, "I mangiatori di patate", serie di autoritratti, "Albero di prugno in fiore" a confronto con la versione di Hiroshige, "I Girasoli", "La Notte stellata" e "Campo di grano con volo di corvi"; Gauguin, il Cloisonnisme e il Simbolismo, analisi de "La Visione dopo il Sermone", "Il Cristo Giallo", "Aha oe feii?", "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"; Cézanne, la prospettiva multipla, "Natura morta con mele e arance", "La Montagna Sainte-Victoire", "I Bagnanti", "I Giocatori di carte".

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

Espressionismo Francese (Fauvismo) ed **Espressionismo Tedesco** a confronto. Matisse "Ritratto di Madame Matisse-La linea verde" e "La Danza" (Il versione). Kirchner e il gruppo del "Die Brücke", analisi di "Marcella", "Strada a Berlino", "Potsdamer Platz" e "Autoritratto da soldato".

Picasso e il Cubismo: vita e opere, gli esordi, il periodo Blu e il periodo Rosa, "Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)", la fase cubista insieme a Braque, il Cubismo analitico con "Ritratto di Ambroise Vollard" e il Cubismo sintetico con "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica".

Le due mostre del 1937 "Arte Degenerata" e la "Grande Mostra di Arte Tedesca" del periodo nazista.

Futurismo: caratteri generali, i manifesti. Analisi delle seguenti opere:

Balla, "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Ragazza che corre sul balcone", "Le mani del violinista";

Boccioni, "La Città che sale", "Gli Stati d'animo" (versioni pre-cubiste e cubiste, "Forme uniche della continuità dello spazio", "Antigravità" e "Sviluppo di una bottiglia nello spazio";

Severini, "Cannoni in azione";

Depero, "Rotazione di ballerina con pappagalii", il mondo del teatro e della grafica pubblicitaria.

Dadaismo: caratteri generali e visione del documentario "Viva Dada-La Nascita del Dadaismo". Analisi delle opere di Marcel Duchamp "Ruota di Bicicletta", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "Scolabottiglie". Hannah Höch e il fotomontaggio in "Taglio con coltello da cucina dada nel ventre gonfio di birra dell'ultima epoca culturale della Germania di Weimar".

	Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio: Surrealismo: caratteri generali e analisi delle opere di Dalì “La persistenza della memoria” e “Telefono Aragosta”, di Meret Oppenheim “La colazione in pelliccia” e di Magritte “Il Tradimento delle immagini”.
ABILITA':	-Cogliere le caratteristiche fondamentali del Neoclassicismo; saper identificare e riconoscere la tecnica e lo stile di Canova e di David nelle loro opere, in relazione ai rispettivi contesti storico-artistico e culturali di provenienza. -Identificare i tratti salienti del Romanticismo e le differenze da paese a paese; saper distinguere lo stile e il pensiero artistico dei quattro artisti analizzati. -Comprendere il significato dell'influenza della fotografia nell'arte impressionista e della pittura en plein air e del suo impatto a livello artistico, declinato diversamente in ciascuno artista nel contesto storico della Belle Époque; saper riconoscere lo “stile” impressionista a seconda di ogni autore. -Identificare la varietà che caratterizza il Post-Impressionismo a livello artistico e le differenze da autore ad autore; comprendere la “rivoluzione” dello sguardo ad opera di Cézanne e la sua rilevanza nella storia dell'arte come artista ispiratore di alcune tendenze come il Cubismo. -Comprendere il significato delle avanguardie artistiche come movimenti di rottura nei confronti dell'arte del passato e come basi per l'attuale arte contemporanea; cogliere i parallelismi tra le avanguardie artistiche e il contesto storico-culturale di appartenenza di ogni artista; saper identificare le differenze in termini di stile e poetica di ogni artista e la nuova concezione dell'arte di avanguardia nei primi del Novecento.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lezione frontale, lavori in coppia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni, verifiche scritte e compiti di realtà. Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: -conoscenze acquisite -capacità di contestualizzazione storica -capacità nell'analisi critica, tecnico-stilistica di un'opera d'arte/architettonica -utilizzo del lessico specifico nella descrizione delle opere e del contesto -capacità di gestione del tempo e dell'organizzazione del proprio lavoro e del lavoro in gruppo -aderenza delle risposte alle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	E.Pulvirenti, <i>Artelogia- Dal Neoclassicismo al Contemporaneo-</i> Versione Compatta, Volume 3, Zanichelli, 2023

	Dispense fornite dalla docente su Google Classroom Immagini, testi e fonti di archivio cartacee e digitali, video, documentari.
--	--

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. - Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. - Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Potenziamento organico e muscolare. Ginnastica di allungamento statica (stretching), dinamica e di mobilità articolare. GIOCHI SPORTIVI: • Tennis/Padel fondamentali: colpi di diritto e di rovescio, uscite da muro e servizio • Calcio fondamentali individuali con particolare attenzione alla coordinazione oculo podalica fine CAPACITA' COORDINATIVE Attrezzistica: Esercizi propedeutici al miglioramento delle abilità motorie complesse a corpo libero o con l'uso di grandi attrezzi. CONOSCENZA DEI RAPPORTI SEGMENTARI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO PROPRIO ED ALTRUI Esercizi per migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo, attraverso il movimento, individuali e a coppie; Esercizi per lo sviluppo della sensibilità percettiva tattile e pressoria LAVORO INTERDISCIPLINARE CON SCIENZE UMANE Il metodo Montessori e lo sport: l'attività fisica in un laboratorio di auto-educazione. Attraverso la predisposizione di un "ambiente preparato" anche in palestra, gli studenti hanno esplorato come il movimento consapevole e l'autocorrezione dell'errore tipici del percorso montessoriano favoriscano non solo lo sviluppo motorio, ma anche la strutturazione della personalità e del rispetto sociale.
ABILITA':	Saper lavorare autonomamente con senso di responsabilità. Saper gestire un riscaldamento all'inizio dell'attività sportiva in modo adeguato. Utilizzare in modo appropriato esercizi di potenziamento su specifici distretti muscolari. Eseguire esercizi relativi al potenziamento muscolare in modo autonomo. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Adottare

	comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.
METODOLOGIE:	Cooperative learning; Problem solving; Lezione frontale. Approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico; dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno .
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata coerente con quanto delineato nel Progetto di Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Non previsti

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Riconoscere e delineare il modello antropologico cristiano nel contesto culturale contemporaneo. -Applicare il modello antropologico cristiano (corpo-anima-spirito) nella lettura della realtà. -Applicare il modello antropologico cristiano con il sistema valoriale di riferimento.
---	--

CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)	L'Antropologia Cristiana: quale uomo? Quale compito? -Analisi del/dei sistemi valoriali di riferimento -Analisi dell'interrelazione fra identità personale e il sistema valoriale di riferimento -Modello antropologico cristiano (corpo/anima/Spirito) -Responsabilità personale/individuale e responsabilità sociale/collettiva -Educazione alla libertà come responsabilità: dimensione educativa della norma. -Dimensione comunitaria e sociale dell'esistenza -Opzione fondamentale e Stili di vita -Opzione fondamentale e scelta post diploma. -Opzione fondamentale in rapporto all'etica del lavoro -L'Etica : le sfide e il concetto di persona. -Il concetto di persona nelle sue dimensioni ed accezioni. -Bioetica e approfondimenti circa le implicazioni antropologiche, sociali e religiose. -Tutto ciò che è tecnicamente possibile fare è anche lecito? -Problemi etici riguardanti la vita prenatale, l'ingegneria genetica e il fine-vita, -Considerazione degli aspetti medico-scientifici e giuridici dei temi affrontati.
ABILITA':	-Capacità d'ascolto delle visioni esistenziali dell'altro riconoscendo e delineando il contesto culturale di riferimento. -Applicare il metodo comparativo nella lettura e comprensione delle esperienze e delle culture.
METODOLOGIE:	-Lezione frontale (in prevalenza come inquadramento generale degli argomenti) -Lavoro di ricerca individuale e di gruppo -Laboratorio:Utilizzo mezzi audiovisivi e mezzi multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	-Attenzione, partecipazione e interesse alle attività proposte. -Disponibilità all'approfondimento; all'ascolto e al confronto costruttivo. -Rielaborazione personale -Capacità argomentativa e di giudizio in relazione ai temi affrontati nelle lezioni. -Padronanza dei linguaggi specifici.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Il Progetto di Istituto prevede i seguenti criteri di valutazione generali:

- Il voto finale di ciascun insegnamento è un numero, ma non scaturisce meccanicamente da una media aritmetica. Il voto quindi deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibile a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Ogni dipartimento fisserà preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai nuovi ordinamenti, sia per la valutazione formativa, che sommativa.
- In accordo con la normativa vigente la valutazione deve essere trasparente e tempestiva (riconsegna delle prove entro le due settimane).
- Sia per la valutazione intermedia, che per lo scrutinio finale, il voto unico dovrà esprimere la sintesi di differenti tipologie di prova in congruo numero, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche. La valutazione formativa avrà un peso diverso da quella sommativa (non potrà quindi essere considerata per la media) e ciò andrà esplicitato di volta in volta alle famiglie tramite una nota con l'indicazione FORMATIVA sul Registro Elettronico.
- La mancata frequenza dei corsi di recupero di settembre e il non superamento della verifica incideranno sulla valutazione complessiva della disciplina.
- Il superamento della verifica del corso di recupero di settembre (non quello di gennaio), può determinare il recupero del punto di credito dell'a.s. precedente.

Il Collegio dei Docenti ha individuato inoltre un insieme di fattori che concorrono alla definizione della valutazione dei livelli di apprendimento relativi alle competenze disciplinari:

1. impegno e partecipazione durante le attività in classe;
2. puntualità e rispetto delle consegne impartite;
3. livello della classe rispetto alle competenze disciplinari previste e il percorso individuale dello studente;
4. assiduità nella frequenza;
5. progressione, miglioramento nella disciplina.

Gli insegnanti delle singole discipline formalizzano le proposte di voto facendo riferimento alla tabella di pagina seguente che mette in relazione i voti in decimi con i relativi descrittori.

Voto	Descrittori
10	Eccellente. Impegno, interesse e partecipazione eccellenti; costante evoluzione del profitto grazie ad autonome capacità di collegamento multidisciplinari e ad approfondimenti critici di elevato livello culturale.
9	Ottimo. Impegno, interesse e partecipazione di ottimo livello; costante evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio che contempla notevoli capacità di collegamento multidisciplinari e approfondimenti personali.
8	Buono. Impegno, interesse e partecipazione di buon livello, con sicura evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio adeguato alle richieste scolastiche.
7	Discreto. Impegno, interesse e partecipazione di livello discreto; evoluzione graduale del profitto, metodo di studio non sempre autonomo ma adeguato agli obiettivi minimi richiesti.
6	Sufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente sufficienti; scarsa evoluzione del profitto, anche se nel complesso sono raggiunti gli obiettivi minimi; metodo di studio fragile.
5	Insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente mediocri; il profitto rivela un apprendimento fragile, un po' al di sotto degli obiettivi minimi richiesti; metodo di studio inadeguato.
4	Gravemente insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione gravemente insufficienti; il profitto negativo rivela lacune profonde nell'apprendimento; metodo di studio ancora da acquisire e/o rifiuto all'impegno e allo studio, nonostante le opportunità offerte dalla scuola.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Assegnazione del credito scolastico in sede di scrutinio classe quinta

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico relativo al quinto anno (max 15 punti) applicando i parametri previsti dalla normativa sulla base della media dei voti conseguita (art. 15 D.Lgs. 62/2017 e art. 10 DPP 22-54/Leg. 7 ottobre 2010). Per l'assegnazione del punteggio più alto all'interno della fascia di oscillazione - ove possibile -, il CdC si attiene ai criteri individuati nel Progetto d'Istituto Triennale. Nei casi di ammissione con carenze è prevista l'attribuzione del punteggio minimo possibile.

7. PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato” (art. 19 OM 45/2023).

Griglia di valutazione

Per l'elaborazione della griglia di valutazione della simulazione della prima prova si sono rispettate le indicazioni dei “Quadri di riferimento” allegati al D.M. n. 1095 del 21.11.2019.

Nelle pagine che seguono si trovano le griglie di valutazione adottate dal nostro Liceo per la correzione della simulazione della prima prova e valide per le tre diverse tipologie di prova.

Data della simulazione: 19 maggio 2026.

TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2024/25

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60						.../60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	5						
1.2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10						
1.4	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (2)		40						.../40

RISULTATO [TOTALE(1)+TOTALE(2)] / 5 =+..... /5 = /20; ARROTONDATO A: /20

TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2024/25

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguata Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						.../60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguata Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10						
1.2	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15						
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO [TOTALE(1)+TOTALE(2)] / 5 =+..... /5 = /20; ARROTONDATO A: /20

Data.....

Firme Commissione

TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2024/25

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						.../60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10						
1.2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15						
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO [TOTALE(1)+TOTALE(2)] / 5 =+..... /5 = /20; ARROTONDATO A: /20

Data.....

Firme Commissione

7.2. Seconda prova scritta

Criteri per l'elaborazione della prova unica di istituto

“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo” (art. 19 dell’O.M. n. 45/2023).

Griglia di valutazione

Per l'elaborazione della griglia di valutazione della seconda prova si sono rispettate le indicazioni contenute nel D.M. n. 769 del 2018.

Qui di seguito si trova la griglia di valutazione adottata dal nostro Istituto per la correzione della simulazione della seconda prova, che è stata programmata per il giorno 7 maggio 2026

Candidato/a:Classe.....

CONOSCERE	
Ottima (rigorosa, esauriente, molto approfondita) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	7
Buona (globalmente esauriente, puntuale e approfondita) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	6
Discreta (completa e autonoma) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	5
Sufficiente (essenziale e a tratti guidata) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	4
Insufficiente (parziale,inadeguata, incerta e imprecisa) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	3
Conoscenza gravemente insufficiente (lacunosa e limitata) di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	2
Conoscenza molto lacunosa, limitata e frammentaria di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	1
COMPRENDERE	
Comprende pienamente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5
Comprende quasi completamente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	4
Comprende essenzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	3
Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	2
Comprende molto limitatamente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1
INTERPRETARE	
Fornisce un'interpretazione efficace, pertinente e coerente delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle	4

fonti	
Fornisce un'interpretazione chiara e corretta delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	3
Fornisce un'interpretazione parzialmente corretta delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	2
Fornisce un'interpretazione non corretta e limitata delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	1
ARGOMENTARE	
Effettua con padronanza collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo autonomo i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta con rigore i vincoli logici e linguistici	4
Effettua in modo pertinente collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo adeguato i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta correttamente i vincoli logici e linguistici	3
Effettua in modo essenziale collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo lineare i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetta in linea generale i vincoli logici e linguistici	2
Effettua in modo parziale e inadeguato collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo limitato i fenomeni in chiave critico-riflessiva; non rispetta i vincoli logici e linguistici	1

Simulazione prova scritta di Scienze Umane

Data: 7 maggio 2026

7.3. Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Come da normativa, il colloquio avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio proseguirà con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato presenterà le attività di formazione scuola-lavoro mettendole in relazione con il percorso di studi seguito e con il PECUP. Inoltre, il colloquio verificherà le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, verrà effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio, che sarà attribuito sulla base della griglia seguente, come da allegato Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026.

Griglia di valutazione, come da allegato Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				